

DECRETO DEL DIRETTORE

N.	228	DEL	09.12.2013

OGGETTO:

Indagine di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata per l'utilizzo di una mensa e del relativo servizio di mensa a favore degli studenti dell'Accademia di Belle Arti e degli studenti della facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Verona.

IL DIRETTORE

- RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, con il quale si definiscono le competenze del Direttore;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 19.12.2012 "relazione al bilancio di previsione. Bilancio di previsione 2013 e Bilancio Pluriennale 2013 2015: approvazione;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 27.02.2013 ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione e piano delle performance 2013 2015";
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 27.02.13 con la quale si approva il programma di attività per l'anno 2013;
- PREMESSO con Decreto del Direttore n. 28 del 10.02.2011 ad oggetto:
- "Riordino delle modalità di erogazione del servizio di ristorazione presso le sedi staccate attivate dall'Università degli studi di Verona", questa Azienda si è impegnata a garantire agli studenti iscritti all'Università degli studi di Verona che frequentano le sedi staccate e che non possono utilizzare il servizio di ristorazione erogato attraverso le mense universitarie "San Francesco" e "Le Grazie" la possibilità di accedere ad un servizio di ristorazione alternativo:

- RILEVATO che gli studenti iscritti alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona e dell'Accademia di Belle Arti non possono usufruire di un servizio di ristorazione erogato tramite le mense universitarie "San Francesco" e "Le Grazie";
- CONSIDERATO che non è possibile economicamente e logisticamente attivare presso tali sedi il servizio di ristorazione con strutture proprie;
- RITENUTO necessario verificare mediante apposita ricerca di mercato se sia presente nelle vicinanze delle strutture un locale adibito a mensa e che eroghi il servizio di mensa;
- VISTO l'avviso di indagine di mercato e il relativo allegato predisposto dalla responsabile dell'Area Affari Generali dott.ssa Ferigo Francesca "allegato A" al presente provvedimento;

DATO ATTO inoltre che

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della legge n. 488/1999 e all'art. 1 comma 1 della Legge 7 agosto 2012 n. 135 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto della presente procedura di affidamento;
- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, non sono presenti servizi con caratteristiche analoghe a quelle indicate nella presente procedura di affidamento;
- CONSIDERATO di procedere per la scelta del contraente ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006
- CONSIDERATO che l'affidamento mediante cottimo fiduciario avverrà nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei individuati sulla base di indagini di mercato:
- VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario":
- VISTO il Decreto Legislativo n. 163/2006 ad oggetto "Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture":
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 ad oggetto "regolamento del codice dei contratti Pubblici":
- VISTO il Regolamento dei beni acquisibili in economia approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 16 dicembre 2008;
- VISTA la L .R. 29.11.2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- VISTA la Legge 7 agosto 2012 n. 135 ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 ad oggetto "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché di misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTA la Delibera dell'Autorità di Vigilanza Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 ad oggetto "Attuazione dell'art. 6bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012":
- VISTA la disponibilità del bilancio di previsione 2013;
- Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
- di avviare una indagine di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata per l'utilizzo di una mensa e del relativo servizio di mensa a favore degli studenti dell'Accademia di Belle Arti e degli studenti della facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Verona:
- 3. di approvare l'avviso di indagine di mercato "allegato A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento disponendo la pubblicazione per 10 giorni consecutivi nell'home page, nonché nella relativa sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente del sito aziendale dell' ESU, www.esu.vr.it;
- 4. di individuare quale responsabile del procedimento il Direttore dell'ESU di Verona dott. Gabriele Verza;
- 5. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
- 6. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza;

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/ca

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO (Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE (Gabriele Verza)

Visto ed assunto l'impegno di € sul	cap		
del Conto del Bilancio			
	R. 29.11.2001 n. 39.		
	IL RAGIONIERE		
Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale	7 Aprile 1998 n. 8.		
	,		
Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal g			
	IL DIRETTORE		
	Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale E' esecutivo dalla data di adozione.		

ALLEGATO A al Decreto del Direttore n. 228 del 09.12.2013

AVVISO INDAGINE DI MERCATO ex art. 125 D.Lgs. 163/2006

per l'utilizzo di una mensa e del relativo servizio di mensa a favore degli studenti dell'Accademia di Belle Arti e degli studenti della facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Verona.

L'ESU di Verona Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (Via dell'Artigliere n. 9 37129 Verona tel 0458052811 fax 0458052840 e-mail segreteria@esu.vr.it PEC protocollo.esuverona@pec.it; indirizzo internet www.esu.vr.it, con la pubblicazione del presente avviso rende noto che ricerca un operatore economico cui affidare il servizio in oggetto.

Le Ditte interessate devono far pervenire la richiesta allegato sub A) debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal titolare /legale rappresentante, mediante il servizio postale o corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate o consegnare a mano all'ESU di Verona Via dell'Artigliere n. 9 37129 VERONA o inviare una e-mail al seguente indirizzo protocollo.esuverona@pec.it tassativamente entro il giorno martedì 23 dicembre 2013 ore 12,00.

Le caratteristiche e le modalità di esecuzione minime richieste sono le seguenti:

L'immobile dovrà essere ubicato ad una distanza dalle sedi della facoltà di giurisprudenza e dell'Accademia di Belle Arti non superiore a 400 metri lineari.

I locali offerti dovranno possedere tutti gli standard minimi di legge per svolgere l'attività oggetto del servizio.

Il locale adibito a mensa dovrà avere almeno una capacità di minimo 50 posti, tutti in un unico ambiente:

Il rispetto degli orari di garanzia dello svolgimento del servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 14,30 e dalle ore 19,30 alle ore 21,00;

La linea self service dovrà essere dotata di una postazione per la pizza e di una per le verdure;

Il servizio indicativamente inizia da gennaio 2014 e termina a gennaio 2016 per una durata di circa 24 mesi.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'ESU di Verona, la quale si riserva la facoltà di avviare o meno la procedura di gara, nonché invitare o non invitare le Ditte richiedenti o eventualmente integrare l'elenco dei soggetti da invitare senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei soggetti interessati.

Le dichiarazioni di manifestazione di interesse hanno il solo scopo di comunicare la disponibilità alla gestione del servizio.

Per eventuali informazioni contattare l'ESU di Verona, tel 0458052853 fax 0458052840 o inviare una e-mail al seguente indirizzo protocollo.esuverona@pec.it

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati è conforme alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 (codice della Privacy) e nelle norme in materia di Amministrazione Trasparente per le finalità connesse alla selezione per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'ESU dott. Gabriele Verza.

IL DIRETTORE Dott. Gabriele Verza

Allegato sub A)

ALLEGATO SUB A - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Spettabile ESU di Verona Via dell'Artigliere n. 9 37129 Verona

Oggetto: Istanza di partecipazione all'indagine di mercato ai sensi dell'art.125 D.Lgs.n.163/2006 per l'utilizzo di una mensa e del relativo servizio di mensa a favore degli studenti dell'Accademia di Belle Arti e degli studenti della facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Verona

Il sottoscritto	_
nato a il	
C.F	_
residente a	_
in qualità di	
(titolare, legale rappresentante, procuratore)	
dell'impresa	_C.F.
PIVAavente sede in	Via/Piazza
nncap	Comune
Prov	
CHIEDE	
di essere invitato all'indagine di mercato indicata in oggetto come IMPRESA SINGOLA	
ovvero	
□ IMPRESA MANDATARIA	
☐ IMPRESA MANDANTE del raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006, già co costituire tra le seguenti società:	ostituito / da

N.B Si precisa che l'operatore economico invitato individualmente avrà comunque la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti. In questa seconda ipotesi, gli operatori mandanti dovranno presentare la presente dichiarazione in sede di offerta.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, con la presente

DICHIARA

che i dati relativi all'Impresa sono i seguenti:
denominazione
forma giuridica
sede legale
codice fiscale
partita IVA
oggetto attività
codice attività
iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di
numero iscrizione
data iscrizione
durata della ditta/data termine
• che il titolare (per le imprese individuali), i soci (per le società in nome collettivo), i soci
accomandatari (per le società in accomandita semplice), gli amministratori muniti di poteri
di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società
con meno di quattro soci (per gli altri tipi di società o consorzio), i direttori tecnici di
qualsiasi tipo di impresa, sono i Sig.ri:
- cognome/nome
codice fiscale
<u>.</u>

residente a
qualifica
- cognome/nome
codice fiscale
nato a il
residente a
qualifica
- cognome/nome
codice fiscale
nato a il
residente a
qualifica
- cognome/nome
codice fiscale
nato a il
residente a
qualifica
• che i soggetti indicati dall'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 cessati dalla carica
nell'anno antecedente la data della pubblicazione della presente istanza di
partecipazione sono i Sig.ri:
- cognome/nome
codice fiscale

nato a	II
residente a	
qualifica	
- cognome/nome	
codice fiscale	
nato a	_ il
residente a	
qualifica	

ovvero

che nessun soggetto tra quelli previsti dall'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 è cessato dalla carica nell'anno antecedente; (depennare la parte di frase che non interessa)

- in relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettere a), d), e), f), g), h), i),
 - I), m), e m bis), D.Lgs. 163/06, dichiara che l'Impresa:
 - 1) non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art.186 bis del R.D. 267/1942, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38 comma 1 lett. a), Codice dei Contratti);
 - 2) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 (art. 38, comma 1, lett. d), Codice dei Contratti);
 - 3) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (art. 38, comma 1, lett. e), Codice dei Contratti):
 - 4) non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante (art. 38, comma 1, lett. f), Codice dei Contratti);
 - 5) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38, comma 1, lett. g), Codice dei Contratti); si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 (art. 38, comma 2, Codice dei Contratti);
 - 6) non è destinatario, ai sensi del comma 1-ter, di iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del Codice dei Contratti, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), Codice dei Contratti);

- 7) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38, comma 1, lett. i), Codice dei Contratti); si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (art. 38, comma 2, Codice dei Contratti);
- 8) non è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 (per i soggetti giuridici che occupano non più di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti ma che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

ovvero

- è in regola con le norme della Legge 68/99 che disciplinano il lavoro dei disabili, ottemperando agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99 (per i soggetti giuridici che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (art. 38, comma 1, lett. I, Codice dei Contratti);
- 9) non è stato destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), Codice dei Contratti).
- 10) non è destinatario, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, di iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis) Codice dei Contratti);
- con riferimento ai soggetti **cessati** dalla carica di cui sopra, dichiara:
 - l'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara, di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti;

ovvero

- la sussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di indagine di mercato, di una delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti;

In quest'ultima ipotesi l'impresa è tenuta a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; la dissociazione non è necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

 dichiara che il domicilio eletto per tutte le comunicazioni di cui al presente procedimento ai sensi dell'art. 79 D.Lgs. 163/2006 è il seguente:

indirizzo)	
fax		
e-mail _		_

Data,	
ed autorizza Esu di Verona ad utilizzare gli indirizzi di posta elettronica sopraindicati tutte le comunicazioni relative alla presente procedura.	per l'inoltro di
PEC	

Allegati:□ Fotocopia in carta semplice del documento di identità del sottoscrittore